



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

Decreto recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche e le successive integrazioni e modifiche;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali a norma dell'art. 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.M. 4 dicembre 2020, n. 9361300, di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale nell'ambito delle direzioni generali del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTA la direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 febbraio 2022 n. 90017, recante gli indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2022, in corso di registrazione;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 24 marzo 2022, n. 138295, in corso di registrazione, con la quale, per l'attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, rientranti nella competenza del Dipartimento, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTO il D.P.C.M. del 4 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 19 gennaio 2021, al n. 41, recante il conferimento dell'incarico di Direttore generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza volto a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'Unione migliorando la resilienza, la preparazione alla crisi, la capacità di aggiustamento e il potenziale di crescita degli Stati membri;

MIPAAF - Segreteria - Prot. Interno N.0149582 del 31/03/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088;

VISTO, in particolare, l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che reca il principio di non arrecare un danno significativo (*"Do no significant harm"* - DNSH);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01 del 18 febbraio 2021, concernente "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente *"Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 6-bis, del decreto-legge n. 77/2021 che stabilisce che *"le amministrazioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 assicurano che, in sede di definizione delle procedure di attuazione degli interventi del PNRR, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, anche attraverso bandi, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle Regioni del Mezzogiorno, salve le specifiche allocazioni territoriali già previste nel PNRR"*;

CONSIDERATO che a termini dell'art. 8 comma 5 del decreto legge n. 77/2021 *"Al fine di salvaguardare il raggiungimento, anche in sede prospettica, degli obiettivi e dei traguardi, intermedi e finali del PNRR, i bandi, gli avvisi e gli altri strumenti previsti per la selezione dei singoli progetti e l'assegnazione delle risorse prevedono clausole di riduzione o revoca dei contributi, in caso di mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti, e di riassegnazione delle somme, fino alla concorrenza delle risorse economiche previste per i singoli bandi, per lo scorrimento della graduatorie formatesi in seguito alla presentazione delle relative domande ammesse al contributo, compatibilmente con i vincoli assunti con l'Unione europea"*;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO, altresì, il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera ggggg-bis del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che disciplina il principio di unicità dell'invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*", e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la circolare RGS-MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

MIPAAF - Segreteria - Prot. Interno N.0149582 del 31/03/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

VISTA la circolare RGS-MEF del 30 dicembre 2021, n. 32, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTA la circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTA la circolare RGS-MEF del 18 gennaio 2022, n. 4, che chiarisce alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità;

VISTA la circolare RGS-MEF del 24 gennaio 2022, n. 6, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*”;

VISTA la circolare RGS-MEF del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal *PNRR* ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del menzionato decreto-legge n. 77/2021;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e target, che assegna al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l’innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell’ambito della Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 1 “Economia circolare e agricoltura sostenibile”, Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare”;

CONSIDERATO che per l’Investimento 2.3 “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” della componente M2C1 del PNRR la dotazione finanziaria ammonta a 500 milioni di euro, dei quali 100 da erogare al fine di migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell’olio di oliva e 400 da destinare all’ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l’introduzione di tecniche di agricoltura di precisione;

MIPAAF - Segreteria - Prot. Interno N.0149582 del 31/03/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

VISTO che l'intervento di cui al presente decreto contribuisce ad assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e di obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e in particolare, per la misura M2C1 – I.2.3 – Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare:

- il target M2C1-7, da conseguire entro il 31/12/2024: Investimento in almeno 10.000 imprese come “Sostegno agli investimenti nell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia”;
- il target M2C1-8, da conseguire entro il 30/06/2026: “Investimento in almeno 15.000 imprese come “Sostegno agli investimenti nell'innovazione nell'economia circolare e nella bioeconomia”;

CONSIDERATO che le amministrazioni titolari degli interventi adottano ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal PNRR, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

VISTO l'accordo, denominato *Operational Arrangement* (Ref.Ares (2021) 7947180-22/12/2021) siglato dalla Commissione Europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021.

VISTI gli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

ATTESO che il presente intervento fornisce un contributo al clima, come da allegato VI del Regolamento UE 2021/241, e che nell'ambito della misura saranno selezionati progetti coerenti con i campi di intervento 047 “Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI”;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 ed in particolare l'articolo 12, che stabilisce la necessità di predeterminare i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché l'attribuzione di vantaggi economici ad enti pubblici e privati;

RITENUTO opportuno procedere all'attuazione di due iter amministrativi distinti in relazione alle due tipologie di interventi previsti dall'Investimento 2.3 sopra citato, di cui il primo, disciplinato con il presente provvedimento, riguardante l'erogazione di 100 milioni di euro per l'ammodernamento del settore della trasformazione dell'olio extravergine di oliva;

CONSIDERATO che sui progetti sarà effettuata la verifica della loro rispondenza al principio del “non arrecare danno significativo” (cd. “*Do No Significant Harm*” - DNSH), di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e, per quanto applicabili al caso di specie, alle schede tecniche della circolare RGS n. 32/2021 menzionata in premessa;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

RITENUTO opportuno affidare alle Regioni e Province autonome la gestione della fase istruttoria successiva agli adempimenti previsti dal presente bando;

DATO ATTO che nel presente decreto sono indicati alcuni principi minimi cui le Regioni e Province autonome devono conformarsi in materia di selezione dei progetti, monitoraggio, rendicontazione, controllo, rispetto delle condizionalità PNRR e che, su tali punti, il Ministero si riserva di emanare Linee guida settoriali, tese a garantire la rendicontabilità della spesa sostenuta dai beneficiari e finanziata alla luce della presente misura;

CONSIDERATO che l'intervento rappresenta misura analoga a quelle finanziate ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 1305/2013 e le modalità di attuazione disciplinate dal presente bando quadro prevedono la ripartizione alle Regioni e Province autonome delle risorse disponibili, da erogare per il tramite degli Organismi Pagatori competenti per il FEASR e demandano alle Regioni stesse la gestione del procedimento amministrativo;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione e successiva pubblicazione del bando quadro nazionale relativo all'erogazione dei 100 milioni di euro di contributi per migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio di oliva;

a termine delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Articolo 1 (Finalità)

1. Per quanto in premessa specificato, è adottato il bando quadro nazionale di selezione delle proposte progettuali riguardanti l'erogazione di 100 milioni di euro di contributi per migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio extravergine di oliva, in attuazione del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare".

Articolo 2 (Definizioni)

1. Ai fini del presente bando quadro sono adottate le seguenti definizioni:
 - a) Beneficiario: le aziende agricole e le imprese agroindustriali, titolari di frantoi oleari, che effettuano estrazione di olio extravergine di oliva, così come indicato all'articolo 6, che realizza



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

gli interventi di cui al presente decreto, ne sostiene i relativi costi ed ha la disponibilità dell'immobile funzionale alla predetta attività di trasformazione, oggetto dei predetti interventi, e che riceve il contributo;

- b) Componente: elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure;
- c) Corruzione: fattispecie specifica di frode, definita dalla rilevante normativa nazionale come comportamento soggettivo improprio di un pubblico funzionario che, al fine di curare un interesse proprio o un interesse particolare di terzi, assume (o concorre all'adozione di) una decisione pubblica, deviando, in cambio di un vantaggio (economico o meno), dai propri doveri d'ufficio, cioè dalla cura imparziale dell'interesse pubblico affidatogli;
- d) DNSH: principio “*Do No Significant Harm*”, di cui all'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852, secondo il quale non è ammissibile finanziare interventi in ambito PNRR che arrechino un danno significativo all'ambiente;
- e) Frode: comportamento illecito col quale si mira a eludere precise disposizioni di legge. Secondo la definizione contenuta nella Convenzione del 26 luglio 1995, relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, la “frode” in materia di spese è qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa:
 - all'utilizzo o alla presentazione di dichiarazioni o di documenti falsi, inesatti o incompleti cui consegua il percepimento o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti dalle Comunità europee o per conto di esse;
 - alla mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegua lo stesso effetto;
 - alla distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui essi sono stati inizialmente concessi;
- f) Frode sospetta: irregolarità che, a livello nazionale, determina l'inizio di un procedimento amministrativo o giudiziario volto a determinare l'esistenza di un comportamento intenzionale e, in particolare, l'esistenza di una frode ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 1, punto a), della Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea;
- g) Impresa: ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica, come definita nell'allegato I del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3 *Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare*

del 17 giugno 2014 e nell'allegato I del regolamento (UE) n. 702/2014, che recano i criteri di distinzione tra microimprese, piccole, medie e grandi imprese;

- h) Intervento: progetto realizzabile nell'ambito della misura M2C1. I 2.3, oggetto del presente bando quadro, per il raggiungimento degli specifici obiettivi previsti dal PNRR. Identificato attraverso un Codice Unico di Progetto (CUP), esso rappresenta la principale entità del monitoraggio quale unità minima di rilevazione delle informazioni di natura anagrafica, finanziaria, procedurale e fisica;
- i) Milestone (lett. "pietra miliare"): traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.);
- j) Missione: risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti;
- k) Ministero: il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;
- l) Orientamenti: Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020;
- m) Organismo Pagatore: Autorità competente designata dal Ministero, con funzione di esecuzione e contabilizzazione delle spese finanziate dal PNRR nell'ambito della misura di Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare;
- n) PNRR (o Piano): Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato definitivamente con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha recepito la Proposta della Commissione europea del 22 giugno 2021 (COM(2021) 344);
- o) Rendicontazione delle spese: attività necessaria a comprovare la corretta esecuzione finanziaria del progetto;
- p) Settore agricolo: l'insieme delle imprese attive nel settore della produzione primaria e della trasformazione di prodotti agricoli di cui ai punti (35)2, (35)10, (35)11 degli Orientamenti;
- q) SIAN – Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- r) Sistema ReGiS: sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del PNRR;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

- s) *Target*: traguardo quantitativo da raggiungere mediante l’attuazione di una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l’Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore specifico.

Articolo 3

(Ambito di applicazione)

1. Il presente bando quadro costituisce il riferimento per le Regioni e Province autonome da utilizzare per la definizione dei bandi regionali PNRR a valere sull’intervento Investimento 2.3: Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, con riferimento specifico all’ammodernamento dei frantoi oleari, con una dotazione totale di euro 100 milioni.
2. Definisce i principi, gli obiettivi dell’aiuto, i criteri di ammissibilità dei progetti e delle categorie dei beneficiari, i ruoli e le competenze tra le diverse amministrazioni responsabili dell’attuazione, non pregiudicando l’autonomia e le scelte che ogni Regione e Provincia autonoma può effettuare nel rispetto della presente disciplina.
3. Nel rispetto degli obiettivi fissati dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il presente bando quadro fornisce le direttive necessarie all’avvio della misura “Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare” Missione 2, componente 1, investimento 2.3, tramite l’erogazione di un contributo a fondo perduto per l’ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell’olio extravergine di oliva, con l’obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre la generazione di rifiuti e favorire il riutilizzo a fini energetici. Nello specifico, si prevede di favorire l’ammodernamento dei frantoi esistenti anche attraverso l’introduzione di macchinari e tecnologie che migliorino le performance ambientali dell’attività di estrazione dell’olio extravergine di oliva. Il rinnovo degli impianti tecnologici porterà anche al miglioramento della qualità degli olii e ad un generale incremento della sostenibilità della filiera olivicolo-olearia.
4. Gli interventi eseguiti non potranno comportare un peggioramento delle condizioni ambientali e delle risorse naturali, e dovranno essere conformi alle norme nazionali e unionali in materia di tutela ambientale, nonché al principio “*non arrecare un danno significativo*” (DNSH), di cui all’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852.
5. Non sono in ogni caso ammissibili alle agevolazioni interventi che prevedano attività su strutture e manufatti connessi a: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle; ii) attività nell’ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell’UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all’ambiente.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

6. Per l'attuazione del presente bando quadro, le Regioni e Province autonome adottano propri bandi di adesione che, nel rispetto dei principi generali e dei criteri di ammissibilità fissati nel presente documento, potranno prevedere specifiche regionali e che, in ogni caso, dovranno assicurare il rispetto dei criteri di selezione degli interventi di cui alla Circolare RGS 21/2021.

Articolo 4 **(Ruoli e Competenze)**

1. L'attuazione dell'aiuto prevede il coinvolgimento del Ministero, delle Regioni e Province autonome e degli Organismi Pagatori responsabili rispettivamente:
 - Ministero: definizione del bando quadro nazionale e dei criteri generali di selezione degli interventi, regole per il monitoraggio e rendicontazione della spesa, attivazione dei circuiti finanziari, disciplina del regime di riduzioni e sanzioni.
 - Regioni e Province autonome: definizione del bando attuativo PNRR, raccolta ed istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento, inserimento dei dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR, denominato ReGIS; effettuazione dei controlli amministrativi, in loco ed ex post, autorizzazione al pagamento e gestione delle procedure di recupero di somme indebitamente percepite. Come indicato al successivo articolo 12, il Ministero emanerà apposite linee guida sulle modalità di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi, attivazione dei circuiti finanziari ed altri adempimenti correlati alla gestione dei progetti, al fine di orientare l'azione delle Regioni e Province autonome.
 - Organismi pagatori: esecuzione e contabilizzazione del pagamento compresa la gestione delle eventuali fidejussioni a garanzia dei pagamenti anticipati.

Articolo 5 **(Dotazione finanziaria)**

1. La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 100 milioni di euro e sarà ripartita tra le Regioni e Province autonome con successivo provvedimento da adottare in accordo con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e Province autonome. Con lo stesso provvedimento sono individuate le modalità per l'impiego delle risorse non utilizzate anche attraverso l'eventuale rimodulazione tra Regioni e Province autonome.

Articolo 6 **(Beneficiari, criteri di ammissibilità e aree di intervento)**

1. I beneficiari del presente aiuto sono le aziende agricole e le imprese agroindustriali, titolari di frantoi oleari, che effettuano estrazione di olio extravergine di oliva, iscritte nel Portale dell'olio di oliva del



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), secondo le disposizioni di cui ai decreti del Ministero n. 8077/2009 e n. 16059/2013, che hanno compilato il registro telematico di carico/scarico olio.

2. Il richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno e della domanda di pagamento deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) appartenere alla categoria indicata nel presente paragrafo;
 - b) essere iscritto alla competente CCIAA ed essere titolare di Partita IVA;
 - c) avere Fascicolo Aziendale confermato e aggiornato ai sensi dell'art. 43 del decreto-legge n. 76 del 2020;
 - d) possedere l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.);
 - e) non essere Impresa in difficoltà ai sensi della normativa europea sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
 - f) dimostrare di essere proprietario o di avere titolo a disporre degli immobili ove intende realizzare gli investimenti, almeno per i 5 anni successivi al completamento dell'investimento;
 - g) essere nelle condizioni di "assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea" (Codice dei contratti – decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163).
3. I beneficiari devono garantire in ogni fase del ciclo di vita del progetto la corretta realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto dal progetto approvato, l'assenza di doppio finanziamento ed il mantenimento in efficienza e in esercizio degli interventi per i 5 anni successivi alla data di erogazione dell'ultima agevolazione senza possibilità di alienare i beni oggetto del contributo nel periodo vincolato.
4. Il presente bando quadro si applica sull'intero territorio nazionale.
5. Le singole Regioni e Province autonome potranno finanziare gli stabilimenti ricadenti nel proprio territorio regionale e/o definire specifici criteri di localizzazione territoriale sulla base di opportune valutazioni.

Articolo 7

(Criteri ed entità dell'aiuto)

1. È prevista la concessione di sostegno pubblico nella forma di contributo in conto capitale.
2. L'aliquota di contributo applicabile è definita dalle Regioni e Province autonome nel rispetto dei massimali consentiti dalla normativa comunitaria così come richiamati negli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

204/01). In ogni caso deve essere garantita l'assenza del doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, nel rispetto delle condizioni poste dalla circolare RGS n. 33/2021.

Articolo 8

(Interventi e spese ammissibili)

1. I progetti riguardano esclusivamente investimenti finalizzati alla sostituzione e all'ammodernamento degli impianti più obsoleti dei frantoi oleari con l'introduzione di impianti di molitura ed estrazione a "2 o 3 fasi". I progetti finanziati devono garantire il rispetto del DNSH, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e alle schede di cui alla circolare RGS n. 32/2021, per quanto applicabili agli investimenti finanziati a valere sulla presente misura.
2. Il presente bando quadro prevede come spese ammissibili le spese sostenute dai beneficiari per:
 - a) ammodernamento/ampliamento di fabbricati nella misura strettamente necessaria all'introduzione di nuovi impianti e tecnologie e nel rispetto del principio DNSH. Le Regioni e Province autonome potranno, eventualmente, definire una percentuale massima per questa categoria di spesa.
 - b) sostituzione/ammodernamento degli impianti di lavorazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extravergine di oliva e dei relativi sottoprodotti/reflui di lavorazione al fine di migliorare la performance ambientale soprattutto nella fase di produzione e gestione di sanse ed acque di vegetazione.
 - c) spese generali, collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica; le Regioni e Province autonome fissano una percentuale massima di ammissibilità e garantiscono comunque il controllo della ragionevolezza della spesa.
3. Non sono ammissibili le seguenti spese:
 - a) acquisto terreni;
 - b) acquisto o nuova costruzione di locali ai fini produttivi e relativi vani tecnici;
 - c) acquisto di impianti, macchine e attrezzature usati;
 - d) fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro giustificato da fattura o documenti probanti equivalenti;
 - e) investimenti destinati alla semplice sostituzione di impianti ed attrezzature presenti in azienda;

MIPAAF - Segreteria - Prot. Interno N.0149582 del 31/03/2022



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

- f) opere di manutenzione di macchine, impianti ed attrezzature esistenti;
- g) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- h) spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di settore. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale;
- i) qualsiasi tipologia di spesa non funzionale all'investimento proposto e/o non prevista dalle norme unionali, nazionali e regionali.

Articolo 9

(Principi per la definizione dei criteri di selezione delle domande di sostegno)

1. I principi attraverso i quali le singole Regioni e Province autonome definiscono i criteri di selezione per le domande di sostegno che saranno presentate a valere sui bandi regionali PNRR, sono i seguenti:
 - a) localizzazione dell'intervento;
 - b) interventi finalizzati al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda;
 - c) capacità di trasformazione;
 - d) rapporto tra produzione di olio Extra vergine di oliva e produzione totale;
 - e) adesione al sistema Biologico e altre certificazioni di qualità;
 - f) possesso di certificazioni di processo/prodotto o energetiche;
 - g) nessun consumo di suolo;
 - h) progetti afferenti a domande ammissibili e non finanziate nell'ambito di bandi regionali del PSR per le tipologie di intervento 4.1.1. e 4.2.1. I richiedenti del finanziamento devono comunque presentare apposita domanda di sostegno a valere sul relativo bando regionale PNRR attuativo.
2. Le Regioni e Province autonome, all'interno dei bandi regionali PNRR, definiscono i singoli criteri ed il peso da attribuire agli stessi, nonché indicano l'eventuale "soglia minima di punteggio" da raggiungere ai fini dell'ammissibilità della domanda di sostegno.

Articolo 10

(Adempimenti amministrativi a carico delle Regioni e Province autonome)

1. Le Regioni e Province autonome, nel rispetto dei tempi e delle "Linee guida sull'ammissibilità delle



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi” del Ministero, per quanto applicabili ai progetti finanziati sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, e vigenti alla data di pubblicazione del bando regionale PNRR, disciplinano i seguenti aspetti:

- a) procedure per la presentazione delle domande di sostegno, compresa la definizione della documentazione da allegare;
- b) procedure e modalità di esecuzione dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno (ricevibilità, ammissibilità, istruttoria tecnico-amministrativa, soccorso istruttorio, provvedimento di concessione, etc.);
- c) procedure per la presentazione di varianti, adattamenti tecnici, richieste di proroga, cause di forza maggiore e modalità per la relativa istruttoria. Non possono comunque essere ammesse richieste di proroga presentate oltre i 12 mesi dalla data di concessione del sostegno;
- d) tempi per la realizzazione degli interventi (termini di avvio e ultimazione);
- e) procedure per la presentazione delle domande di pagamento di anticipo, acconto e saldo, compresa la definizione della documentazione da allegare e delle percentuali di aiuto erogabili;
- f) procedura e modalità di esecuzione dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento;
- g) procedure e modalità di esecuzione dei controlli in loco;
- h) procedure e modalità di esecuzione dei controlli ex-post.

Le procedure e le modalità di esecuzione dei controlli vengono definite dalle Regioni e Province autonome nel rispetto di quanto disciplinato da un successivo provvedimento come indicato all'articolo 12, da emanarsi a cura del Ministero, a seguito dell'adozione del Sistema di gestione e controllo relativo agli interventi PNRR di titolarità dello stesso Ministero.

Articolo 11 **(Cumulo)**

1. Gli aiuti di cui al presente bando quadro possono essere cumulati, in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di Stato, compresi quelli de minimis, nel rispetto del divieto del doppio finanziamento e purché tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto stabilita per ciascuna tipologia di investimento di cui al presente bando quadro.
2. Gli aiuti di cui al presente bando quadro possono essere altresì cumulati con qualsiasi altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche, purché tale cumulo non riguardi gli stessi costi ammissibili.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

Articolo 12 (Provvedimenti successivi)

1. Con uno o più provvedimenti, il Ministero, in ottemperanza alle vigenti norme nazionali ed europee e in dipendenza anche da ulteriori indicazioni fornite dalle Autorità competenti, fornisce le seguenti ulteriori indicazioni:
 - a) per garantire il pieno rispetto dei target e del cronoprogramma della misura;
 - b) per la rilevazione e imputazione dei dati nel sistema informativo adottato per il monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti;
 - c) per garantire la sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione, identificazione e risoluzione dei conflitti di interesse, delle frodi, della corruzione, comprese le procedure di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati, nonché per garantire l'assenza di doppio finanziamento;
 - d) per la rendicontazione delle spese nel rispetto del piano finanziario e del cronoprogramma di spesa approvato;
 - e) per la rendicontazione del contributo al conseguimento di milestone e target nel rispetto delle scadenze previste dal PNRR;
 - f) per garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione
 - g) per disciplinare modalità e termini per l'esercizio del potere sostitutivo di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

Con gli stessi provvedimenti sono, inoltre, definite, nel rispetto delle vigenti norme europee e nazionali e, in particolare, del disposto delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Ragioneria generale dello Stato, nn. 21 e 32 del 2021, indicate in narrativa:

1. le tipologie di investimenti ammissibili nel rispetto del principio “*non arrecare un danno significativo*”;
2. i tempi di attuazione del procedimento regionale (pubblicazione del bando regionale; presentazione domanda di finanziamento; notifica del provvedimento di concessione al beneficiario; termine di ultimazione degli investimenti e di presentazione della rendicontazione a saldo);
3. i criteri di ammissibilità delle spese;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE - DISR 3

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – MISSIONE 2 COMPONENTE 1 (M2C1) – Investimento 2.3
Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

4. le procedure e le modalità di esecuzione dei controlli sugli investimenti effettuati;
5. le procedure per la determinazione delle riduzioni ed esclusioni.

Articolo 13

(Compatibilità con gli aiuti di Stato)

Gli effetti del presente atto sono subordinati all'autorizzazione della Commissione europea in applicazione della normativa sugli aiuti di Stato.

Il presente provvedimento, trasmesso agli Organi di controllo per gli adempimenti di competenza e sarà pubblicato sui siti internet del Ministero (www.politicheagricole.it) e della Rete Rurale Nazionale (<https://www.reterurale.it>).

**Il Direttore Generale
Simona Angelini**

*Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del CAD*

MIPAAF - Segreteria - Prot. Interno N.0149582 del 31/03/2022